

**CONCOURS DE RECRUTEMENT
DE PROFESSEURS DES ÉCOLES : concours externe public et privé**

**3^{ème} CONCOURS DE RECRUTEMENT DE PROFESSEURS DES ÉCOLES :
concours externe public**

SESSION 2008

EPREUVE ORALE DE LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE SANS PROGRAMME

EPREUVE FACULTATIVE DE LANGUE VIVANTE ÉTRANGÈRE

EPREUVE D'ADMISSION

SUPPORT D'INTERROGATION ORALE N° 2

ITALIEN

Présentez et commentez le texte dans la langue étrangère en cinq minutes environ. Vous lirez ensuite à haute voix quelques lignes choisies par le jury. Suivra un entretien qui prendra appui sur votre présentation orale, puis s'élargira au thème abordé par le texte et éventuellement à la vie de la classe.

Durée de l'épreuve : 20 minutes incluant les 5 minutes de la présentation orale

Préparation : 30 minutes

Coefficient : 1

No al blocco chiesto da Cacciari: "Sbagliato penalizzare i giovani"
Il sindaco insiste: "Città al collasso, chiediamo solo di scaglionare"

Gite scolastiche, Fioroni attacca "Niente blocchi, Venezia sbaglia"

di *NICOLA PELLICANI*

VENEZIA - Fioroni boccia la chiusura di Venezia alle gite scolastiche. La lettera di risposta non è ancora arrivata, ma il ministro dell'Istruzione anticipa al sindaco Massimo Cacciari e al suo assessore al Turismo Augusto Salvadori che è impossibile pensare di fermare le scolaresche in visita a Venezia.

Qualche giorno fa era stato proprio Salvadori, esasperato come gran parte dei veneziani dall'assedio dei turisti, a scrivere a Roma chiedendo aiuto al ministero per arginare l'arrivo delle gite scolastiche in alta stagione.

Fioroni ha già fatto sapere che non è pensabile rivolgersi al ministero per una simile questione: "Sono i Comuni a dover regolamentare la materia". Venezia dovrà quindi arrangiarsi. Non sarà certo il ministero a impedire alle scuole di venire a Venezia, ma nemmeno a fornire un'indicazione per scaglionare i viaggi, suggerendo alle scuole di visitare la città a novembre oppure in gennaio, evitando d'intasare le calli (1) in primavera. "Il ministero dell'Istruzione - ragiona il Fioroni - non ha alcuna competenza sulle gite scolastiche e la loro distribuzione nell'arco dell'anno".

In ogni caso, come potrebbe proprio il ministero vietare ai ragazzi di conoscere una città come Venezia? Impossibile. "Per i nostri ragazzi che devono essere educati ed istruiti, le città d'arte sono tesori preziosi. La vera scommessa è garantire l'accessibilità di questi luoghi". Come? "Se la città è sovraffollata - taglia corto il ministro - lo è per tutti. Le soluzioni vanno trovate senza penalizzare i giovani".

"Il fatto è - osserva Cacciari - che la città è vicina al collasso. Abbiamo raggiunto quota 21 milioni di turisti all'anno. Chiediamo soltanto che le scuole contattino il Comune concordando le date d'arrivo". Sarà possibile? Ci saranno studenti disponibili a venire in città all'inizio dell'anno scolastico? "Noi faremo di tutto", fanno sapere a Cà Farsetti, il palazzo che ospita il Comune. E la missiva, firmata dall'assessore Salvadori, lo stesso che alcuni anni fa promosse la crociata contro i saccopelisti, va esattamente in questa direzione. La lettera, infatti, ricorda la fragilità di Venezia e suggerisce uno scaglionamento delle gite per evitare che la città vada in tilt, come regolarmente accade ogni weekend. È una polemica che riaffiora puntualmente ogni anno, ma mai prima d'ora il Comune aveva chiesto l'intervento del ministero.

La repubblica
(17 marzo 2008)

(1) La calle (au pluriel calli) est une rue étroite typique de Venise